

LA RIVISTA

ASI n. 47
20 novembre 2008



Parlamento

Audizione alle Commissioni riunite Affari Costituzionali, Bilancio, Finanze e Tesoro del Senato (17 novembre)	2
Corte dei Conti: con i costi standard un risparmio di 2,3 miliardi per l'Ssn	
Inviata al Parlamento la Relazione sul doping	3
Positivo ai test il 2,9% degli atleti controllati	
Senato	6
Insediate la Commissione di inchiesta sul Ssn	
Senato, Commissione Igiene e Sanità	6
Pausa di riflessione sul testamento biologico	

Servizio Sanitario Nazionale

Era 2008: Presentato l'Atlante delle schede di dimissione ospedaliera per genere e Usl	7
Per gli italiani un giorno di ricovero ospedaliero l'anno	
Il Ministero della Salute presenta il Glossario su "Stato vegetativo e stato di minima coscienza"	12
Roccella: "Irreversibilità? Non ne abbiamo la certezza"	
Il testo integrale del Glossario	13

Professioni

Convegno Federazione Medici Uil Fpl	17
Non spendere di più, ma spendere meglio: l'Ssn secondo Masucci	
Assenze per malattia, ecco le voci decurtabili	18

L'interpretazione delle disposizioni sulle assenze di malattia contenute nella Legge 133/08	19
Medicina d'emergenza, VI Congresso del Simeu Una rete per catturare l'ictus in tempo	22
Sumai contro il Ddl sicurezza "Inaccettabile il comma sui pazienti clandestini"	23
Soddisfazione del Sumai Medici del personale navigante, per i compensi 10 milioni "garantiti"	23
Giurisprudenza	
Sentenza n. 371/2008 della Corte Costituzionale Intramoenia: illegittimi cinque commi della legge 120/2007	24
Territorio	
Conferenza Unificata (13 novembre) Parere negativo alla Finanziaria 2009	27
Veneto Sandri, quasi 180 milioni per nuovi progetti sanitari	28
Lazio Illeciti in sanità, istituita la Commissione ispettiva regionale	28
Conferenza Stato-Regioni (13 novembre) Fulvio Moirano al vertice della nuova Agenzia di valutazione	28
Farmaci	
Tavola rotonda sui farmaci innovativi Governo al lavoro per Prontuari omogenei e ricerca di fase I	29
Sociale	
Giornata mondiale contro il diabete Per battere una malattia sociale i farmaci da soli non bastano	30
Appuntamenti	
Congressi e Convegni Novembre-Dicembre	32

HOME PAGE

[La rivista](#) | [Le iniziative editoriali](#) | [Il Servizio ASIFAX](#) | [Come si riceve la rivista](#) | [i nostri Link preferiti](#)

ERA 2008: PRESENTATO L'ATLANTE DELLE SCHEDE DI DIMISSIONE OSPEDALIERA PER GENERE ED USL

Per gli italiani un giorno di ricovero ospedaliero l'anno

Il fenomeno del ricorso all'ospedale è nel nostro Paese imponente: le schede di dimissione ospedaliera per acuti ammontano ogni anno a quasi 12 milioni, e corrispondono ad oltre 53 milioni di giornate di degenza ordinaria e circa 10 milioni e mezzo di accessi in day-hospital, che equivalgono a circa un giorno di ricovero ospedaliero per abitante e una visita in day-hospital ogni cinque.

Sono questi alcuni dati dell'Atlante delle Schede di Dimissione Ospedaliera per genere ed Usl di Era 2008. La ricerca, frutto della collaborazione inter-disciplinare ed inter-istituzionale tra Università di Roma Tor Vergata, Istat, Istituto Superiore di Sanità Ufficio di Statistica, Ministero (allora) della Salute e Nebo Ricerche PA, ha rilevato che sono 15,3 milioni, fra uomini e donne, le persone a maggior rischio di passare un giorno in ospedale e 18,4 milioni quelle a minor rischio. Dei 15,3 milioni a rischio più elevato, 15 risiedono al centro-sud mentre tutti i 18,4 milioni a minor rischio sono riferiti ad Usl del centro-nord.

Era 2008 traccia le mappe generali del rischio di passare un giorno in ospedale per ciascuna delle 166 micro-aree sanitarie in cui viene suddivisa l'Italia, disegnando un inedito panorama dell'assistenza ospedaliera che consente di comprendere su basi scientificamente fondate dove sono più accentuate le criticità e dove le situazioni positive.

Dall'Atlante per Usl Era 2008 emerge una Italia praticamente spaccata in due: un centro nord dove dell'ospedale, in termini standardizzati pro-capite, si fa un uso dif-

fusamente meno intenso, ed un centro sud, dal Lazio (esclusa Viterbo) in giù, dove invece il ricorso è maggiore.

Questa prima generale evidenza viene dettagliata in 10 gruppi di diagnosi, appositamente elaborati da Era a partire dalla International shortlist for hospital morbidity tabulation messa a punto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dall'Oecd e dall'Eurostat.

Ciò ha consentito di evidenziare due grandi tipologie di mappe di diagnosi di ricovero: quelle che denotano una minore variabilità e vedono un maggiore addensamento intorno ai valori della media nazionale (quali tumori, malattie circolatorie ed altre) e quelle caratterizzate da una elevata polarizzazione nord-sud (come complicanze di parto e puerperio, malattie apparato digerente ed altre). La individuazione di queste due tipologie è finalizzata a consentire al decisore di politiche sanitarie sia nazionale che locale di graduare le necessità di approfondimento ed eventualmente di intervento per contrastare, dove ritenuto necessario, gli stati di salute individuati come più a rischio ed anche individuare protocolli e assetti organizzativi più appropriati laddove le evidenze dovessero risultare dovute a differenti modalità di risposta sanitaria, a parità di stato di salute.

Il modello conoscitivo proposto da Era 2008 si sviluppa ulteriormente con la tradizionale presentazione della classifica per Usl, quest'anno dedicata al rischio di passare un giorno in ospedale e con le sezioni di approfondimento per ciascuna Regione e, nell'ambito di queste, con articolate schede di posizionamento re-

lativo - i cosiddetti "tachimetri" - a livello di singola Usl.

L'approfondimento su alcune importanti patologie

Tumori

Rispetto alla mappa riferita a tutte le diagnosi di dimissione, è maggiormente diffusa l'area con medio rischio di ospedalizzazione, che raccoglie complessivamente 31,3 milioni di abitanti; quest'area si estende in ampie porzioni della pianura padana e dell'Emilia Romagna - al Nord - e di Campania, Puglia e Basilicata, Calabria e anche, per il genere femminile della Sicilia - al Sud. Le zone a rischio di ricovero ospedaliero basso e medio-basso non sono particolarmente polarizzate in senso nord-sud: per il genere maschile si rintracciano aree con situazioni favorevoli in Sicilia ed in parti della Calabria, in Umbria e nelle Marche - queste ultime confermate anche per il genere femminile. Infine le aree ad alto rischio di ospedalizzazione sono meno estese rispetto alla mappa generale.

Malattie del sistema circolatorio

Questa importante patologia vede un'ampia fascia di rischio medio di ospedalizzazione che, sia pure a macchia di leopardo, si estende un po' lungo tutte le aree del Paese per entrambi i generi. Ampie zone nelle condizioni più favorevoli si rintracciano per entrambi i generi sia al nord (Piemonte) che al centro (alcune Usl dell'Umbria) che al sud (alcune Usl di Campania, Basilicata e Sardegna); le aree con condizioni più sfavorevoli sono concentrate al

centro-sud ma ve ne sono anche al centro-nord.

Malattie dell'apparato digerente

Emerge un'Italia tagliata praticamente in due: tutte le aree a basso rischio di ospedalizzazione sono indi-

stintamente nel centro-nord per entrambi i generi; ancora al centro-nord si collocano tutte le aree a rischio medio-basso - con l'eccezione di una porzione della Basilicata; all'estremo opposto tutte le aree ad alto rischio di ospedalizzazione si con-

centrano indistintamente al centro-sud per entrambi i generi.

Genere ed età

I casi per genere

Nella media nazionale vi è un mi-

LA CLASSIFICA PER USL DEL RISCHIO RELATIVO DI PASSARE UN GIORNO IN OSPEDALE. VALORE MEDIO NAZIONALE = 100%

Maschi				Femmine			
Pos	Usl	Regione	Val. %	Pos	Usl	Regione	Val. %
1	Foligno	[UMB]	70,69	1	Bassa Friulana	[FVG]	69,15
2	Pistoia	[TOS]	73,90	2	Pistoia	[TOS]	70,98
3	Isontina	[FVG]	74,38	3	Isontina	[FVG]	71,88
4	Perugia	[UMB]	75,02	4	Perugia	[UMB]	75,75
5	Forlì	[EMR]	76,43	5	Foligno	[UMB]	76,57
6	Imola	[EMR]	77,41	6	Friuli Occidentale	[FVG]	77,03
7	Friuli Occidentale	[FVG]	77,66	7	Fabriano	[MAR]	77,15
8	Arezzo	[TOS]	78,25	8	Reggio Emilia	[EMR]	78,56
9	Urbino	[MAR]	78,31	9	Forlì	[EMR]	78,62
10	Empoli	[TOS]	78,41	10	Arezzo	[TOS]	78,80
11	Reggio Emilia	[EMR]	79,09	11	Tiene	[VEN]	79,34
12	Bassa Friulana	[FVG]	79,14	12	Pieve di Soligo	[VEN]	79,39
13	Novara	[PIE]	80,05	13	Firenze	[TOS]	79,44
14	Firenze	[TOS]	80,19	14	Medio Friuli	[FVG]	79,46
15	Torino 3	[PIE]	80,34	15	Pisa	[TOS]	79,49
16	Biella	[PIE]	80,38	16	Novara	[PIE]	79,69
17	Pisa	[TOS]	80,58	17	Verbano-Cusio-Ossola	[PIE]	79,80
18	Torino 4	[PIE]	82,13	18	Piacenza	[EMR]	79,91
19	Livorno	[TOS]	82,91	19	Alto Friuli	[FVG]	79,94
20	Modena	[EMR]	82,96	20	Torino 4	[PIE]	80,00
21	Macerata	[MAR]	83,33	21	Empoli	[TOS]	80,31
22	Cesena	[EMR]	83,98	22	Macerata	[MAR]	80,41
23	Piacenza	[EMR]	84,08	23	Urbino	[MAR]	80,62
24	Rimini	[EMR]	84,21	24	Biella	[PIE]	80,75
25	Rovigo	[VEN]	84,23	25	Este	[VEN]	81,16
26	Pieve di Soligo	[VEN]	84,65	26	Bergamo	[LOM]	81,60
27	Thiene	[VEN]	84,68	27	Città di Castello	[UMB]	81,68
28	Ravenna	[EMR]	84,77	28	Como	[LOM]	81,82
29	Città di Castello	[UMB]	85,00	29	Modena	[EMR]	82,08
30	Cuneo 2	[PIE]	85,29	30	Pesaro	[MAR]	82,39
31	Verbano-Cusio-Ossola	[PIE]	85,40	31	Imola	[EMR]	82,47
32	Medio Friuli	[FVG]	85,58	32	Cesena	[EMR]	83,11
33	Siena	[TOS]	85,72	33	Torino 3	[PIE]	83,24
34	Este	[VEN]	86,56	34	Milano 3	[LOM]	83,25
35	Fano	[MAR]	86,58	35	Asolo	[VEN]	83,58
36	Fabriano	[MAR]	86,70	36	Prato	[TOS]	83,93
37	Alessandria	[PIE]	86,96	37	Rovigo	[VEN]	84,14
38	Pesaro	[MAR]	86,98	38	Fano	[MAR]	84,31
39	Bologna	[EMR]	87,47	39	Rimini	[EMR]	84,71
40	Arzignano	[VEN]	87,95	40	Vercelli	[PIE]	84,95
41	Versilia	[TOS]	87,98	41	Versilia	[TOS]	85,01
42	Milano 3	[LOM]	87,98	42	Milano 2	[LOM]	85,08

(segue)

nor numero di dimissioni ospedaliere tra gli uomini che tra le donne; per i ricoveri ordinari ogni 100 dimissioni femminili ve ne sono 96,3 maschili; questo cosiddetto tasso di mascolinità scende al di sotto del 92,5% solo nel Lazio e raggiunge va-

lori prossimi al 100% - quindi sostanziale parità tra uomini e donne - in tre regioni: Lombardia, Marche e Basilicata.

Nel caso di day-hospital l'incidenza dei casi di dimissione riguardante pazienti di genere maschile è

significativamente più bassa, con una media nazionale dell'84,2%, e presenta una più alta variabilità regionale, con un minimo del 75% circa in Trentino Alto Adige e un massimo di quasi il 100% in Val D'Aosta.

**LA CLASSIFICA PER USL DEL RISCHIO RELATIVO DI PASSARE UN GIORNO IN OSPEDALE.
VALORE MEDIO NAZIONALE = 100%**

Maschi				Femmine			
Pos	Usl	Regione	Val. %	Pos	Usl	Regione	Val. %
43	Mirano	[VEN]	88,12	43	Senigallia	[MAR]	85,22
44	Prato	[TOS]	88,24	44	Feltre	[VEN]	85,30
45	Torino 5	[PIE]	89,02	45	Cuneo 2	[PIE]	85,37
46	Padova	[VEN]	89,18	46	Ancona	[MAR]	85,51
47	Bergamo	[LOM]	89,48	47	Livorno	[TOS]	85,63
48	Alto Friuli	[FVG]	89,78	48	Camerino	[MAR]	85,94
49	Civitanova Marche	[MAR]	89,95	49	Lucca	[TOS]	86,14
50	Vercelli	[PIE]	90,43	50	Massa Carrara	[TOS]	86,35
51	Chiavarese	[LIG]	90,45	51	Mantova	[LOM]	86,58
52	Ancona	[MAR]	90,65	52	Triestina	[FVG]	87,00
53	Camerino	[MAR]	90,98	53	Torino 5	[PIE]	87,27
54	Bressanone	[BZ]	91,17	54	Siena	[TOS]	87,36
55	Asti	[PIE]	91,30	55	Grosseto	[TOS]	87,79
56	Lucca	[TOS]	91,46	56	Legnago	[VEN]	87,81
57	Asolo	[VEN]	91,50	57	Cremona	[LOM]	88,03
58	Cremona	[LOM]	91,62	58	Padova	[VEN]	88,16
59	Grosseto	[TOS]	91,70	59	Varese	[LOM]	88,34
60	Cuneo 1	[PIE]	91,71	60	Spezzino	[LIG]	88,61
61	Spezzino	[LIG]	92,10	61	Milano 1	[LOM]	88,67
62	Mantova	[LOM]	92,33	62	Civitanova Marche	[MAR]	88,67
63	Terni	[UMB]	92,38	63	Bologna	[EMR]	88,77
64	Como	[LOM]	92,57	64	Jesi	[MAR]	88,81
65	Parma	[EMR]	92,60	65	Cuneo 1	[PIE]	88,85
66	Milano 2	[LOM]	92,75	66	Trento	[TN]	88,86
67	Trento	[TN]	92,76	67	S. Donà di Piave	[VEN]	88,88
68	Venosa	[BAS]	92,88	68	Lecco	[LOM]	89,03
69	Matera	[BAS]	93,03	69	Parma	[EMR]	89,31
70	Imperiese	[LIG]	93,07	70	Mirano	[VEN]	89,94
71	Senigallia	[MAR]	93,17	71	Bussolengo	[VEN]	90,13
72	Varese	[LOM]	93,36	72	Chiavarese	[LIG]	90,14
73	Montalbano Jonico	[BAS]	93,72	73	Città di Milano	[LOM]	90,32
74	Ferrara	[EMR]	93,74	74	Fermo	[MAR]	90,55
75	Bussolengo	[VEN]	93,79	75	Salerno 1	[CAM]	90,90
76	Lecco	[LOM]	94,02	76	Sondrio	[LOM]	91,80
77	Massa Carrara	[TOS]	94,27	77	Ravenna	[EMR]	92,15
78	Triestina	[FVG]	94,33	78	Imperiose	[LIG]	92,34
79	S. Benedetto d. Tronto	[MAR]	94,34	79	Alessandria	[PIE]	92,38
80	Salerno 1	[CAM]	94,56	80	Terni	[UMB]	92,52
81	Torino AM	[PIE]	94,82	81	Torino AM	[PIE]	92,93
82	Belluno	[VEN]	94,97	82	Matera	[BAS]	93,27
83	Napoli 2	[CAM]	95,02	83	Ascoli Piceno	[MAR]	93,79

(segue)

Tempo trascorso in ospedale per genere ed età

La metà del tempo trascorso in ospedale da parte degli uomini è concentrato in due fasce d'età: 45-64 anni (25,1%) e 65-74 anni (24,5%). Le giornate relative a di-

missioni di pazienti di età inferiore ai 45 anni rappresentano meno di un quarto della casistica (23,4%) mentre il restante 27% riguarda una popolazione maschile molto anziana (75 anni ed oltre). Nelle donne, invece, è da rilevare che cir-

ca un quinto (20,8%) delle giornate di degenza si osservano tra le donne in età fertile (15-44 anni); oltre i 45 anni la distribuzione per età delle giornate di ricovero tra le donne si discosta sensibilmente da quella maschile, culminando con

LA CLASSIFICA PER USL DEL RISCHIO RELATIVO DI PASSARE UN GIORNO IN OSPEDALE. VALORE MEDIO NAZIONALE = 100%

Maschi				Femmine			
Pos	Usl	Regione	Val. %	Pos	Usl	Regione	Val. %
84	Legnago	[VEN]	95,22	84	Arzignano	[VEN]	94,18
85	Agrigento	[SIC]	95,26	85	Cittadella	[VEN]	94,44
86	Trapani	[SIC]	95,90	86	Brescia	[LOM]	95,00
87	Napoli 4	[CAM]	95,96	87	Vicenza	[VEN]	95,11
88	Fermo	[MAR]	95,97	88	Venosa	[BAS]	95,45
89	Brescia	[LOM]	96,72	89	Vallecamonica-Sebino	[LOM]	95,59
90	Jesi	[MAR]	96,76	90	Bressanone	[BZ]	95,92
91	Treviso	[VEN]	96,78	91	Napoli 4	[CAM]	96,10
92	S. Donà di Piave	[VEN]	96,94	92	Savonese	[LIG]	96,11
93	Città di Milano	[LOM]	97,93	93	Napoli 2	[CAM]	96,20
94	Cittadella	[VEN]	98,12	94	Treviso	[VEN]	96,35
95	Caserta 2	[CAM]	98,21	95	Agrigento	[SIC]	96,88
96	Milano 1	[LOM]	98,30	96	Ferrara	[EMR]	97,02
97	Vicenza	[VEN]	98,32	97	Nuoro	[SAR]	97,18
98	Avellino 1	[CAM]	98,33	98	Veneziana	[VEN]	97,50
99	Veneziana	[VEN]	98,36	99	Pavia	[LOM]	97,69
100	Napoli 5	[CAM]	98,78	100	Potenza	[BAS]	97,86
101	Savonese	[LIG]	98,83	101	Caserta 2	[CAM]	97,96
102	Benevento 1	[CAM]	99,29	102	Asti	[PIE]	98,95
103	Pavia	[LOM]	100,32	103	S. Benedetto d. Tronto	[MAR]	99,26
104	Vibo Valentia	[CAL]	100,68	104	Napoli 5	[CAM]	99,49
105	Siracusa	[SIC]	100,84	105	Aosta	[VDA]	99,63
106	Aosta	[VDA]	100,88	106	Lagonegro	[BAS]	100,44
107	Avellino 2	[CAM]	100,88	107	Napoli 3	[CAM]	100,54
108	Lagonegro	[BAS]	101,71	108	Chioggia	[VEN]	100,67
109	Napoli 3	[CAM]	101,85	109	Verona	[VEN]	100,93
110	Feltre	[VEN]	102,20	110	Trapani	[SIC]	100,99
111	Ascoli Piceno	[MAR]	102,26	111	Benevento 1	[CAM]	101,61
112	Adria	[VEN]	102,44	112	Lecce	[PUG]	101,99
113	Sondrio	[LOM]	102,81	113	Lodi	[LOM]	102,22
114	Potenza	[BAS]	102,96	114	Avellino 1	[CAM]	102,42
115	Lecce	[PUG]	103,78	115	Avellino 2	[CAM]	102,57
116	Nuoro	[SAR]	103,98	116	Bassano del Grappa	[VEN]	102,83
117	Caserta 1	[CAM]	104,90	117	Catanzaro	[CAL]	103,08
118	Chioggia	[VEN]	105,35	118	Belluno	[VEN]	103,98
119	Catanzaro	[CAL]	105,39	119	Sanluri	[SAR]	105,33
120	Sanluri	[SAR]	105,49	120	Siracusa	[SIC]	105,78
121	Verona	[VEN]	105,51	121	Genovese	[LIG]	105,98
122	Bassano del Grappa	[VEN]	105,54	122	Adria	[VEN]	107,21
123	Palermo	[SIC]	106,11	123	Palermo	[SIC]	107,37
124	Genovese	[LIG]	106,19	124	Viterbo	[LAZ]	107,61

(segue)

un 10% del tempo speso in ospedale da parte delle donne di età molto anziana (85 anni e più).

Diagnosi per genere ed età

È da notare la sensibile differenza tra le distribuzioni per genere nel

caso delle malattie del sistema circolatorio: considerando il tempo trascorso in ospedale con diagnosi di malattie circolatorie, al di sotto dei 75 anni si osserva una prevalenza del genere maschile, che si ribalta con una prevalenza femminile tra le per-

sone anziane (75-74 anni) e molto anziane (85 anni ed oltre). Nel caso dei traumatismi ed avvelenamenti, contribuiscono maggiormente i maschi giovani-adulti (15-44 anni) e successivamente le donne tra i 75 e gli 84 anni. ■

LA CLASSIFICA PER USL DEL RISCHIO RELATIVO DI PASSARE UN GIORNO IN OSPEDALE. VALORE MEDIO NAZIONALE = 100%

Maschi				Femmine			
Pos	Usl	Regione	Val. %	Pos	Usl	Regione	Val. %
125	Barletta-Andria-Trani	[PUG]	106,55	125	Reggio Calabria	[CAL]	108,32
126	Bari	[PUG]	106,79	126	Bolzano	[BZ]	108,85
127	Reggio Calabria	[CAL]	106,87	127	Vibo Valentia	[CAL]	109,23
128	Olbia	[SAR]	107,72	128	Montalbano Jonico	[BAS]	109,23
129	Carbonia	[SAR]	108,05	129	L'Aquila	[ABR]	109,90
130	Viterbo	[LAZ]	108,18	130	Bari	[PUG]	110,27
131	Brindisi	[PUG]	108,39	131	Caserta 1	[CAM]	110,52
132	Frosinone	[LAZ]	108,77	132	Brindisi	[PUG]	111,89
133	Brunico	[BZ]	109,01	133	Napoli 1	[CAM]	111,95
134	Lodi	[LOM]	109,58	134	Frosinone	[LAZ]	112,74
135	Catania	[SIC]	110,43	135	Barletta-Andria-Trani	[PUG]	113,82
136	L'Aquila	[ABR]	110,50	136	Oristano	[SAR]	114,47
137	Oristano	[SAR]	111,58	137	Catania	[SIC]	115,45
138	Bolzano	[BZ]	112,11	138	Salerno 2	[CAM]	116,41
139	Roma G	[LAZ]	112,38	139	Brunico	[BZ]	117,66
140	Napoli 1	[CAM]	112,78	140	Roma G	[LAZ]	118,09
141	Cagliari	[SAR]	114,87	141	Rieti	[LAZ]	118,67
142	Taranto	[PUG]	114,93	142	Olbia	[SAR]	119,04
143	Salerno 3	[CAM]	115,44	143	Pescara	[ABR]	119,05
144	Vallecamonica-Sebino	[LOM]	116,18	144	Salerno 3	[CAM]	119,41
145	Cosenza	[CAL]	116,23	145	Chieti	[ABR]	120,15
146	Enna	[SIC]	117,37	146	Taranto	[PUG]	120,39
147	Messina	[SIC]	117,54	147	Locri	[CAL]	120,54
148	Merano	[BZ]	117,77	148	Carbonia	[SAR]	121,74
149	Locri	[CAL]	117,94	149	Merano	[BZ]	121,99
150	Salerno 2	[CAM]	117,98	150	Roma F	[LAZ]	122,60
151	Rieti	[LAZ]	120,21	151	Messina	[SIC]	123,70
152	Caltanissetta	[SIC]	120,95	152	Cosenza	[CAL]	124,51
153	Sassari	[SAR]	121,55	153	Cagliari	[SAR]	126,37
154	Roma F	[LAZ]	121,89	154	Lanciano/Vasto	[ABR]	126,44
155	Lanciano/Vasto	[ABR]	122,27	155	Caltanissetta	[SIC]	126,96
156	Pescara	[ABR]	122,33	156	Enna	[SIC]	127,77
157	Chieti	[ABR]	123,07	157	Latina	[LAZ]	129,37
158	Avezzano/Sulmona	[ABR]	125,70	158	Sassari	[SAR]	130,13
159	Foggia	[PUG]	125,88	159	Roma H	[LAZ]	130,29
160	Latina	[LAZ]	127,05	160	ASREM	[MOL]	131,01
161	Crotone	[CAL]	128,12	161	Teramo	[ABR]	131,50
162	ASREM	[MOL]	129,84	162	Roma AM	[LAZ]	133,29
163	Roma H	[LAZ]	130,36	163	Avezzano/Sulmona	[ABR]	134,59
164	Teramo	[ABR]	132,61	164	Crotone	[CAL]	135,89
165	Roma AM	[LAZ]	132,89	165	Foggia	[PUG]	136,17
166	Lanusei	[SAR]	140,97	166	Lanusei	[SAR]	147,73